

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
UMBERTO I
DI PORDENONE**

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
Sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018

PARERE SUL RENDICONTO DI GESTIONE 2018

Il sottoscritto rag. Andrea Babuin, in qualità di revisore dei conti dell'A.S.P. Umberto 1° di Pordenone, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 28.12.2017

premesso

- che il rendiconto dell'A.S.P. è regolato dal comma 4 dell'art. 9 della L.R. 19/2003 e dal comma 5 dell'art. 21 dello Statuto che prevedono che il rendiconto venga approvato entro il 30 giugno dell'anno successivo;
- ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, completa di:
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto del patrimonio;
 - c) relazione morale dell'organo deliberante corredata dai seguenti allegati:
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto del tesoriere;
- considerato che da attestazione del direttore non sussistono contratti finanziari c.d. "derivati";
- visto il D.P. Reg. 05 dicembre 2006 n. 0369/Pres. e specificamente gli allegati C, D ed E;
- visto lo statuto approvato con decreto 1623/2015 della Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza della Regione autonoma F.V.G.;
- visto il regolamento di contabilità.

redige

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di rendiconto di gestione per l'esercizio 2018 dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona UMBERTO I di Pordenone.

Pordenone, 21 giugno 2019

Il Revisore dei Conti
(f.to rag. Andrea Babuin)

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il sottoscritto revisore, sulla base della tecnica a campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione nel conto del bilancio, nei riepiloghi, nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi ad IRAP e sostituti d'imposta;
- che il responsabile del servizio finanziario ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'Ente non ha utilizzato lo strumento del leasing (mobiliare e/o immobiliare);
- che l'Ente non ha in essere operazioni di *project financing*.

GESTIONE FINANZIARIA

Nell'esercizio 2018 si rileva un saldo iniziale di Tesoreria positivo pari ad €. 948.577,77 e, al termine dell'esercizio, si rileva una consistenza positiva di liquidità pari ad €. 894.492,04=

Relativamente a tali aspetti, il Revisore rileva che:

- risultano emesse n. 7030 reversali e n. 1344 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non è ricorso a nuovo indebitamento;
- l'Ente non è ricorso all'anticipazione di Tesoreria;
- l'agente contabile, servizio economato, ha reso il conto della gestione, redigendo apposita ed adeguata documentazione di dettaglio;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'Ente, banca CREDIT AGRICOLE FRIULADRIA

*Risultati della gestione*Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio 2018 rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo, il principio del pareggio finanziario e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi conto terzi:

Quadro generale riassuntivo							
Entrate				Spese			
Tit. 1	Correnti	€.	12.662.675,17	Tit. 1	Correnti	€.	12.345.124,44
Tit. 2	Trasf.capitali, riscoss. crediti	€.	2.083.551,76	Tit. 2	In conto capitale	€.	2.240.347,42
Tit. 3	Accensione di prestiti	€.	0	Tit. 3	Per rimborso prestiti	€.	145.777,90
Tit. 4	Servizi c/terzi (partite di giro)	€.	1.495.566,20	Tit. 4	Servizi c/terzi (partite di giro)	€.	1.495.566,20
	Totale entrate	€.	16.241.793,13		Totale spese	€.	16.226.815,96
	Totale complessivo entrate	€.	16.241.793,13		Risultato della gestione (avanzo)	€.	14.977,17
					Totale complessivo spese	€.	16.241.793,13

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31.12.2018 risulta così determinato:

	<i>residui</i>	<i>competenza</i>	
Fondo cassa al 1 gennaio 2018			948.577,77
Riscossioni	2.555.268,25	11.273.447,78	13.828.716,03
Pagamenti	3.157.604,38	10.725.197,38	13.882.801,76
Fondo cassa al 31.12.2018			894.492,04

Il saldo del fondo cassa è riconciliato con l'attestazione del tesoriere come segue:

Riscossioni anno finanziario 2018			14.777.293,80
Pagamenti anno finanziario 2018			13.882.801,76
Fondo di cassa a debito del contabile			894.492,04

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di €. 14.977,17 come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	11.273.447,78
Pagamenti	(-)	10.725.197,38
<i>differenza</i>	A	548.250,40
Residui attivi	(+)	4.968.345,35
Residui passivi	(-)	5.501.618,58
<i>differenza</i>	B	-533.273,23
Avanzo	(A-B)	14.977,17

Nel corso dell'esercizio 2018 è stata applicata una quota dell'avanzo di amministrazione precedente pari ad euro **36.336,04** al Titolo 1 della spesa e per euro **273.685,15** al Titolo 2 della spesa.

L'evoluzione del risultato della gestione di competenza nell'arco degli ultimi quattro esercizi è stata la seguente:

Gestione di competenza corrente		2015	2016	2017	2018
Entrate correnti	+	3.371.196,14	12.165.271,98	12.526.306,13	12.662.675,17
Spese correnti	-	3.188.639,80	11.915.579,36	12.158.525,34	12.345.124,44
Spese per rimborso prestiti	-	129.529,31	134.858,29	140.268,51	145.777,90
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	<i>53.027,03</i>	<i>114.834,33</i>	<i>227.512,28</i>	<i>171.772,83</i>
Avanzo prec applicato al Titoli 1 della spesa	+			20.695,47	36.336,04
Alienaz patrim per debiti fuori bil correnti	+				
Entrate correnti destinate al Tit. 2 della spesa	-				
Saldo gestione corrente	+/-	53.027,03	114.834,33	248.207,75	208.108,87

Gestione di competenza c/capitale		2015	2016	2017	2018
Entrate di parte capitale (Tit. 2 e 3)	+		33.000,00	119.820,00	2.083.551,76
Avanzo prec. applicato al Titolo 2 della spesa	+	24.549,17	50.626,98	125.354,75	273.685,15
Entrate correnti destinate al Titolo 2	+				
Spese del Titolo 2	-	24.475,62	62.333,40	224.532,55	2.240.347,42
Saldo gestione c/capitale	+/-	73,55	21.293,58	20.642,20	116.889,49

Saldo gestione corrente e c/capitale	53.100,58	136.127,91	268.849,95	324.998,36
---	------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Gestione dei residui		2015	2016	2017	2018
Maggiori residui attivi riaccertati	+	4.080,88	2.826,17	14.177,51	42.836,89
Minori residui attivi riaccertati	-	8.732,97	34,57	17.865,42	27.259,51
Minori residui passivi riaccertati	+	2.178,49	7.130,71	45.299,15	48.775,29
Saldo gestione residui	+/-	-2.473,60	9.922,31	41.611,24	64.352,67

	2015	2016	2017	2018	
Avanzo esercizi precedenti	+	24.549,17	50.626,98	146.050,22	310.021,19
Avanzo esercizi precedenti applicato	-	24.549,17	50.626,98	146.050,22	310.021,19
Avanzo esercizi precedenti non applicato	+	0	0	0	0
	+	50.626,98	146.050,22	310.021,19	389.351,03

c) **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di euro **389.351,03** come risulta dai seguenti elementi:

	Gestione		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° gennaio			948.577,77
Riscossioni	2.555.268,25	11.273.447,78	13.828.716,03
Pagamenti	3.157.604,38	10.725.197,38	13.882.801,76
Fondo di cassa al 31 dicembre			894.492,04
Residui attivi	748.954,76	4.968.345,35	5.717.300,11
Residui passivi	720.822,54	5.501.618,58	6.222.441,12
<i>differenza</i>			<i>-505.141,01</i>
Avanzo			389.351,03

L'evoluzione del risultato di amministrazione nell'arco degli ultimi quattro esercizi è stata la seguente:

	2015	2016	2017	2018
Fondi vincolati	12.500	20.695	20.336	20.167,40
Fondi per finanziam. spese c/capitale	0	0	0	0
Fondi non vincolati	38.127	125.355	289.685	369.183,63
Totale	50.627	146.050	310.021	389.351,03

In merito all'utilizzo dell'avanzo, si invita a rispettare i principi fissati dall'art. 187 del D. Lgs. 267/2000 che, pur non riguardando specificamente le ASP, indica principi generali di ragionevolezza e sana gestione utilizzabili anche dalle ASP medesime.

Il Revisore invita inoltre ad effettuare, entro il 30 settembre, una verifica del permanere degli equilibri di bilancio.

Il Revisore ritiene congrua la somma di euro **21.067,40** destinata alla costituzione di un Fondo Svalutazione Crediti in conseguenza della valutazione di alcuni crediti per rette mensili giudicati di dubbia esigibilità. In dettaglio, l'importo è stato determinato nel modo seguente:

Capitolo	Importo portato a residuo	1,4% da destinare al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità
301201 – art. 117 – rette Umberto I	420.747,29	5.890,46
301201 – art. 217 – rette Casa Serena	1.046.190,96	14.646,67
301201 – art. 317 – rette Centro Sociale Torre	23.278,10	325,89
301201 – art. 199 – rette Centro Diurno Umberto I	220,00	3,08
301201 – art. 299 – rette Centro Diurno Casa Serena	14.379,12	201,30
Totale fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità		21.067,40

Si raccomanda il puntuale monitoraggio dell'ammontare delle somme da incassare riguardanti le rette arretrate.

Analisi della gestione dei residui

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2018 sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2017.

L'ufficio amministrativo ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2018.

Con riferimento agli importi dei residui sia attivi che passivi, il sottoscritto revisore invita l'amministrazione a monitorare l'andamento degli stessi con particolare attenzione per quelli che presentano maggiore vetustà (in special modo quelli che hanno una anzianità superiore ai 5 anni) al fine di valutare l'opportunità di stralciarli definitivamente ovvero di eliminarli per reimputarli nell'esercizio di esigibilità.

Analisi del conto del bilancio

a) Indebitamento e gestione del debito

L'ente ha in essere n. 5 contratti di mutuo che, complessivamente, presentano un debito residuo in c/capitale di euro 1.020.624= La restituzione di tale somma si concluderà tra il 31.12.2023 e il 30.06.2034.

L'evoluzione del rimborso di quote capitale di mutui e prestiti nell'arco degli ultimi quattro esercizi è stato il seguente:

	2015	2016	2017	2018
Rimborso per anticipazioni di cassa	0	0	0	0
Rimborso quote di capitale su mutui e prestiti	129.529	134.858	140.269	145.778
Totale	129.529	134.858	140.269	145.778

L'evoluzione dell'ammontare degli interessi rimborsati sui mutui e prestiti nell'arco degli ultimi quattro esercizi è stato il seguente:

	2015	2016	2017	2018
Interessi passivi su anticipazioni varie	0	0	0	0
Interessi passivi su rate mutui e prestiti	78.578,35	73.249,38	68.579,12	61.197,68
Totale	78.578,35	73.249,38	68.579,12	61.197,68

b) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha fatto ricorso a contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2018

c) Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31.12.2018 contratti di locazione finanziaria

d) Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Riguardo i debiti fuori bilancio, si rimanda a quanto osservato nella relazione del revisore al rendiconto per l'esercizio finanziario 2017. Si segnala che con delibera n. 16 del 26/6/2018 "Esercizio finanziario 2018 – Variazione n. 2 – Applicazione parziale avanzo di amministrazione 2017", è stato riconosciuto il debito inerente la fattura del notaio per la successione Sorgi-Cavallari, che è stato coperto finanziariamente con l'applicazione parziale dell'avanzo 2017 per € 16.000,00.

e) Rapporti con organismi partecipati

Non sussistono organismi partecipati dalla ASP Umberto I, come risulta dalla "Dichiarazione di non detenzione di partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.L. 19.8.2016 n. 175 e successive modifiche ed integrazioni" di cui alla Delibera n. 18 del 29.09.2017.

CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Il Conto del Patrimonio è utile per la verifica della sussistenza dei requisiti di cui al comma 2 dell'art. 15 della L.R. 19/2003:

- a) Valore del patrimonio netto, risultante dal rendiconto di gestione, non inferiore ad un milione di euro
- b) Valore delle entrate effettive ordinarie, risultante dal rendiconto della gestione, non inferiore a cinquecentomila euro
- c) Diretto esercizio di attività nel campo sociale negli ultimi due anni;
- d) Sussistenza della possibilità di conseguire le finalità previste nelle tavole di fondazione e nello statuto.

Il Patrimonio dell'Azienda deve essere gestito secondo i principi dettati dal comma 8 dell'art. 9 della L.R. 19/2003.

Il conto economico rileva il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31.12.2018.

Vi è da precisare che non vi sono rilevazioni contabili sistematiche. Il Conto del Patrimonio e il conto economico sono ricostruiti sulla base delle rilevazioni finanziarie.

L'evoluzione dei valori patrimoniali e di conto economico nell'ultimo quadriennio è così riassunta (importi in migliaia di euro):

	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018
ATTIVO				
Immobilizzazioni immateriali			14.446	11.897
Immobilizzazioni materiali	6.518.059	6.729.973	6.548.440	6.643.675
Immobilizzazioni finanziarie				
Totale immobilizzazioni	6.518.059	6.729.973	6.562.886	6.655.572
Rimanenze				
Crediti	981.243	2.959.121	3.288.646	5.717.300
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	568.160	671.281	948.578	894.492
Totale attivo circolante	1.549.403	3.630.402	4.237.224	6.611.792
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	8.067.462	10.360.375	10.800.110	13.267.364
PASSIVO				
Patrimonio netto	1.866.476	7.755.454	5.486.354	5.786.336
Conferimenti in c/capitale	3.201.956	-2.392.802		
Debiti di finanziamento	1.562.422	1.427.563	1.386.553	1.258.587
Debiti di funzionamento	1.149.374	2.959.603	3.058.776	3.325.075
Altri debiti	287.234	610.556	868.427	2.897.366
Totale debiti	2.999.030	4.997.722	5.313.756	7.481.028
Ratei e risconti				
Totale del passivo	8.067.462	10.360.374	10.800.110	13.267.364

	C/E 2015	C/E 2016	C/E 2017	C/E 2018
Proventi della gestione	3.445.664,70	12.164.971,98	12.526.106,13	12.662.587,26
Costi della gestione	3.181.769,27	11.995.350,23	12.298.562,1	12.500.676,26
<i>Risultato della gestione</i>	<i>263.895,43</i>	<i>169.621,75</i>	<i>227.544,03</i>	<i>161.911,00</i>
Proventi ed oneri gest. finanziaria	-75.643,80	-72.949,38	-68.379,12	-61.109,77
Altri proventi/oneri	10.911,46	9.922,31	-1.778,63	43.318,71
Risultato economico di esercizio	199.163,09	106.594,68	157.386,28	144.119,94

Osservazioni

Il revisore, vista la relazione predisposta dal Direttore ritiene che la stessa esprima sufficientemente gli elementi di efficacia dell'azione gestoria condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Invita il Consiglio di Amministrazione a voler proseguire il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio ricordando il sistematico monitoraggio dei costi di gestione al fine di individuare preliminarmente i ritorni economici e le fonti di copertura delle iniziative per evitare la formazione di futuri disavanzi di amministrazione e/o perdite di esercizio. Al riguardo, evidenzia che l'Ente ha intrapreso il percorso di "migrazione" verso la contabilità "economico-patrimoniale" e ciò a partire dal 1° gennaio 2019. Stante il nuovo ambito contabile, si rende ancor più necessaria la stretta osservazione di quanto poc'anzi raccomandato, tenuto ulteriormente conto delle importanti progettualità ed investimenti (per manutenzioni straordinarie e nuove costruzioni) che l'Ente si appresta ad affrontare nell'immediato futuro.

Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Pordenone, 21 giugno 2019

Il Revisore dei Conti
(f.to rag. Andrea Babuin)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DI PRIMA GIOVANNI

CODICE FISCALE: DPRGNN68R21G888Y

DATA FIRMA: 27/06/2019 11:11:11

IMPRONTA: A9D644B76DAF02F29A89735CD38A53849636F2E2EAAEEBF062C308A40C1D9C92
9636F2E2EAAEEBF062C308A40C1D9C92D3D33996A6B5BE2E67883F3C942ECA68
D3D33996A6B5BE2E67883F3C942ECA6883091FC0DA395583936E495BC4BD3956
83091FC0DA395583936E495BC4BD3956FB78C7F358F666F2D9FDCBC876D29FA2